



Farmacia Comunale Beato Bertrando S.r.l.
**Piano triennale di Prevenzione
della Corruzione**



INDICE

Oggetto e finalità

Attività a rischio corruzione

Formazione, controllo e prevenzione del rischio

Obblighi informativi

Obblighi di trasparenza

Rotazione degli incarichi

Monitoraggio

Relazione dell'attività svolta



OGGETTO E FINALITÀ

Ai sensi della Legge 190/2012 del 06 novembre 2012 *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione”* pubblicata sulla Gazzetta ufficiale n. 265 del 13 novembre 2012, e delle Linee Guida dell’Autorità Nazionale Anticorruzione aprile 2015 *“Linee guida per l’attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici”*, la Società *“FARMACIA COMUNALE BEATO BERTRANDO SRL”*, società a capitale interamente pubblico per la gestione della farmacia comunale, adotta un piano triennale di prevenzione della corruzione con lo scopo di fornire una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio suddetto e di definire gli interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio.

Con lo stesso piano si definiscono le procedure e le soluzioni atte ad eliminare eventuali fenomeni corruttivi.

Il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza predispose ogni anno, entro il 31 gennaio, il Piano Triennale approvato successivamente dall’Amministratore Unico.

ATTIVITÀ A RISCHIO DI CORRUZIONE

Al fine di attuare un processo di risk management mediante l’analisi e la gestione del rischio, è necessario stimare e misurare i rischi che possono influenzare le attività e gli obiettivi dell’Azienda.

Nella seguente tabella sono mappate le attività ed i processi della Società *“FARMACIA COMUNALE BEATO BERTRANDO SRL”* che possono presentare un rischio di corruzione, le misure di prevenzione adottate e, in funzione della valutazione del rischio di fenomeni corruttivi data ai singoli processi, le eventuali proposte correttive da apportare:

Aree a rischio corruzione	Processi esposti a rischio corruzione	Misure di prevenzione adottate	Valutazione del grado di rischio (basso medio alto)	Eventuali proposte correttive
A. Gestione del personale	A.1 assunzione di personale	assunzione tramite concorso pubblico	basso	
	A.2 conferimento di incarichi di lavoro autonomo	verifica dei requisiti posseduti dai candidati e della veridicità delle dichiarazioni rese	medio	selezione per titoli e colloquio
	A.3 liquidazione e rimborso spese	verifica dei dati comunicati	medio	adozione di tabelle standard



Aree a rischio corruzione	Processi esposti a rischio corruzione	Misure di prevenzione adottate	Valutazione del grado di rischio (basso medio alto)	Eventuali proposte correttive
B. forniture di beni e servizi	B.1 affidamenti di valore inferiore a 40.000€	affidamento diretto	basso	
	B.2 affidamenti di valore compreso tra 40.000€ e 150.000€	affidamento diretto previa consultazione di 3 operatori economici	basso	
	B.3 affidamenti di valore compreso tra 150.000€ e 350.000€	procedura negoziata previa consultazione di almeno 10 operatori economici (ove possibile)	basso	
	B.4 affidamenti di valore superiore a 350.000€	adozione delle procedure ordinarie amministrative previste dal D.Lgs. 50/2016	basso	
C. gestione del magazzino	controllo giacenze e inventario	affidato alla supervisione del direttore, inventario analitico e manuale	medio	informatizzazione delle procedure
D. gestione della cassa	controllo della cassa	affidato al direttore (è istituita la cassa continua)	basso	
E. gestione della manutenzione dei beni mobili e delle apparecchiature in dotazione	controllo dei beni mobili (i beni mobili della farmacia richiedono costi di manutenzione minimi)	affidato al direttore	basso	

FORMAZIONE, CONTROLLO E PREVENZIONE DEL RISCHIO

Il personale che direttamente o indirettamente svolge un'attività, all'interno della Farmacia Comunale, relativa ad aree che possono presentare rischi di corruzione, dovrà partecipare ad un programma formativo.

Il Responsabile individua i dipendenti che hanno l'obbligo di partecipare ai programmi di formazione.

Il programma di formazione approfondisce le norme penali in materia di reati contro la Pubblica Amministrazione ed in particolare i contenuti della L. 190/2012 nonché favorisce l'interscambiabilità tra le diverse risorse umane operanti nella Società.

Il programma di formazione per i dipendenti individuati sarà definito nel dettaglio dal Responsabile.

La formazione deve essere svolta in più fasi. La prima fase, o di base, dovrà essere effettuata nel primo anno; la seconda fase, che comprende i successivi aggiornamenti, dovrà essere attuata nei due anni successivi.



Al fine di prevenire e controllare il rischio derivante da possibili atti di corruzione, il Responsabile, in qualsiasi momento, può richiedere al personale della Società che ha istruito e/o adottato il provvedimento finale di dare adeguata motivazione circa le circostanze di fatto e le ragioni giuridiche che sottendono l'adozione del provvedimento.

Il Responsabile può inoltre, in ogni momento, verificare e chiedere delucidazioni per iscritto e verbalmente a tutti i dipendenti su comportamenti che possono integrare anche solo potenzialmente corruzione e illegalità.

OBBLIGHI INFORMATIVI

I dipendenti che istruiscono un atto o che adottano un provvedimento finale che derivi dallo svolgimento di attività pertinenti ad aree che possono presentare rischi di corruzione, devono darne informazione al Responsabile della prevenzione alla corruzione secondo le modalità e la cadenza che sarà concordata con ciascun dipendente.

L'informativa ha la finalità di:

- verificare la legittimità degli atti;
- monitorare il rispetto dei termini previsti dalla legge o dai regolamenti per la conclusione dei procedimenti;
- monitorare i rapporti tra la Società e i soggetti che con essa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere.

OBBLIGHI DI TRASPARENZA

Tutti i provvedimenti adottati che derivano dallo svolgimento di attività pertinenti ad aree che possono presentare rischi di corruzione devono essere pubblicati in apposita sezione del sito internet della Farmacia Comune ovvero del sito internet del Comune di Fontaniva (Pd) denominato "Amministrazione trasparente".

Il Responsabile della prevenzione della corruzione vigila che la pubblicazione venga effettuata regolarmente, come stabilito dal comma precedente.

ROTAZIONE DEGLI INCARICHI

Il Responsabile della prevenzione della corruzione effettua, ove possibile, la rotazione dei dipendenti che sono coinvolti nello svolgimento di attività pertinenti ad aree che possono presentare rischi di corruzione.

MONITORAGGIO

L'implementazione del Piano anticorruzione deve essere accompagnata da una costante verifica della pertinenza e dell'efficacia dell'azione.

L'attività di monitoraggio consente di individuare eventuali nuovi rischi insorti e di analizzare l'evolversi di quelli già identificati facendo sì che il Piano rappresenti un insieme di strumenti finalizzati alla prevenzione che si vanno via via evolvendo alla luce dei "feedback" che emergono in fase attuativa.

RELAZIONE DELL'ATTIVITÀ SVOLTA

Il Responsabile della prevenzione della corruzione ogni anno, entro i termini di legge, redige una relazione, indirizzata all'organo amministrativo, recante i risultati dell'attività svolta. Tale relazione, da trasmettersi



**Piano triennale di Prevenzione della Corruzione:
triennio 2020 - 2022**

anche all'Assemblea societaria, dovrà essere pubblicata in apposita sezione del sito internet della Farmacia Comune ovvero del sito internet del Comune di Fontaniva (Pd).

Al 17 gennaio 2020 il Piano Triennale Anticorruzione, già precedentemente redatto a cura dell'Amministratore Unico, è stato rivisto da parte del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione.

È in corso di implementazione, all'interno dell'Area B sopra riportata (forniture di beni e servizi), la selezione del fornitore, per acquisti superiori alla soglia comunitaria, mediante le procedure previste dal D.Lgs. 50/2016.

Considerato il comunque limitato rischio di corruzione nell'area e le tempistiche richieste dalla implementazione delle procedure previste dal D.Lgs. 50/2016 causa il coinvolgimento di più Enti pubblici, fino alla loro definitiva adozione viene mantenuta operante la procedura acquisti corrente già consolidata e pedissequamente seguita.

Non sono emersi ulteriori elementi di criticità da inserire all'interno del presente piano.

Fontaniva, 17 gennaio 2020

Farmacia Comunale Beato Bertrando Srl
Il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione
(Dr. Gianclaudio Martin)